
Abusi: Movimento dei Focolari, sarà istituita una Commissione disciplinare centrale per valutare le responsabilità dei dirigenti

"Verrà istituita una Commissione disciplinare centrale, composta in maggioranza da professionisti esterni, in ambito legale e psicologico al fine di valutare la responsabilità dei dirigenti del Movimento dei Focolari nella gestione degli abusi sessuali, spirituali e di autorità. Essa opererà in base ad un Codice disciplinare che sarà elaborato in accordo con la Commissione stessa e stabilirà i principi etici e le sanzioni". L'istituzione della Commissione è tra le misure che ha annunciato oggi la presidente del Movimento dei Focolari, Margaret Karram, in risposta alle raccomandazioni indicate dal [rapporto di Gcps Consulting](#) sui casi di abuso su minori ad opera di un ex membro dei Focolari in Francia. Inoltre, verrà pubblicato, a cadenza annuale, un rapporto sul lavoro effettuato dalla Commissione centrale per il benessere e la tutela dei minori e delle persone vulnerabili (Cobetu), relativamente ai casi di abuso e alle misure di prevenzione e tutela dei minori. Per rafforzare tale riconoscimento, "il Movimento ritiene obbligatorio per ogni membro, inclusi i minori stessi e quanti desiderano farne parte, la frequenza di un corso base sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili, organizzato dalle Commissioni locali per il benessere e la tutela dei minori e le persone vulnerabili". Ancora: "Sono in fase di definizione corsi di formazione obbligatori per preparare i dirigenti – a qualsiasi livello siano chiamati ad operare – a mettere in atto forme di corresponsabilità, maggiore trasparenza nei processi decisionali, alternanza delle cariche, accompagnamento delle persone, alla luce della distinzione tra ambito di governo e ambito di coscienza". Le comunità dei Focolari, nelle loro diverse forme, "devono favorire il necessario processo di discernimento, dialogo aperto e comprensione delle corrette dinamiche relazionali". In seguito alla pubblicazione dell'indagine indipendente di Gcps Consulting "tanti gruppi e comunità del Movimento hanno già dato vita a momenti di condivisione e dialogo sulle tematiche degli abusi. Il Movimento incoraggia tali percorsi con il supporto di esperti e professionisti, dove necessario o richiesto, tenendo conto delle diverse sensibilità culturali".

Gigliola Alfaro